



Regione Lombardia

DECRETO N. 12877

Del 11/09/2018

Identificativo Atto n. 684

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA IN
ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 – ASSEGNAZIONE
DELLE ECONOMIE RELATIVE AL MUTUO BEI 2015 – PIANO ANNUALITA' 2017.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI PER LA QUALITA' DEL SISTEMA EDUCATIVO

VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*", e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti, norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

VISTO l'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*" con il quale si prevede che:

- al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze – MEF, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - MIUR e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT, a stipulare appositi mutui trentennali, sulla base di criteri di economicità e di contenimento della spesa, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria, ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- le modalità di attuazione di tali disposizioni sono stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze MEF, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca MIUR e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti MIT, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto legge;

VISTO il decreto interministeriale del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2015, che definisce le modalità di attuazione di tali disposizioni e prevede che:

- le Regioni debbano trasmettere al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca MIUR e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica segnalato dagli enti locali lombardi e suddiviso per le annualità 2015, 2016 e 2017;
- i piani annuali sono soggetti a conferma annuale circa l'attualità degli interventi ivi inseriti per le annualità 2016 e 2017, rispettivamente entro il 31 marzo 2016 e il 31 marzo 2017;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 marzo 2015, n. 160, con il quale si è provveduto al riparto del contributo annuale parti ad euro 40 milioni tra le Regioni, sulla base del numero di edifici scolastici presenti, della popolazione scolastica e dell'affollamento delle strutture;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 22, con il quale è stata approvata la programmazione unica nazionale 2015-2017, in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani annuali trasmessi dalle Regioni;



Regione Lombardia

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” – c.d. “*La Buona Scuola*”, e in particolare l’art. 1, c.160, il quale stabilisce che la programmazione nazionale, predisposta in attuazione dell’art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017;

RICHIAMATA la D.G.R. n. X/3293 del 16 marzo 2015, con la quale è stato approvato il bando per la raccolta del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, in attuazione dell’art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, riservando una quota complessiva pari al 25% delle risorse messe a disposizione di Regione Lombardia in favore di Province e Città metropolitana;

DATO ATTO che Regione Lombardia ha provveduto, con nota prot. reg. n. E1.2015.0143691 del 12 maggio 2015, a trasmettere al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell’economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il d.d. n. 3788 del 12 maggio 2015, con cui è stato approvato:

- il Piano anno 2015 “Comuni”, contenente la graduatoria delle domande presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento per l’anno 2015;
- il Piano anno 2015 “Province e Città Metropolitana”, contenente la graduatoria delle domande presentate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l’anno 2015;
- il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo da soddisfare negli anni 2016-2017;
- l’elenco contenente le domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità;

DATO ATTO, altresì, che il provvedimento sopra richiamato è stato successivamente rettificato con il d.d. n. 4293 del 26 maggio 2015, con il d.d. n. 6796 del 7 agosto 2015 e con il d.d.s. n. 8878 del 26 ottobre 2015, al fine di correggere alcuni errori materiali commessi dagli uffici e dare seguito alle istanze pervenute, laddove ritenuto necessario;

RICHIAMATO il decreto del MEF di concerto con il MIUR e del MIT del 1 settembre 2015, n. 640 nel quale le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei contratti di mutui con Cassa Depositi e Prestiti e sono stati individuati gli enti beneficiari rientranti nel piano annuale 2015 e, nello specifico, alla Regione Lombardia l’importo autorizzato risulta essere di €120.581.198,00;

RICHIAMATA la D.G.R. n. X/4572 del 17 dicembre 2015 con la quale è stata deliberata la contrazione di un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., con oneri a carico dello Stato, in attuazione dell’art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104;

DATO ATTO che in data 23 dicembre 2015 Regione Lombardia e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. hanno sottoscritto, previa autorizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze, il contratto di mutuo trentennale (n. rep. 4351) con il quale è stato possibile finanziare gli interventi utilmente inseriti nel Piano anno 2015 “Province e Città Metropolitana”, nonché i gli interventi utilmente inseriti nel Piano anno 2015 “Comuni”;

DATO ATTO che con decreto 620 del 5 agosto 2016 il MIUR ha assegnato, alle regioni, ulteriori risorse per finanziare interventi di manutenzione straordinaria delle scuole tramite la ripartizione di 10



Regione Lombardia

milioni che coprono gli oneri di ammortamento a totale carico dello Stato per la stipula di un mutuo agevolato con la BEI per complessivi 238 milioni – Mutui BEI 2016 - stanziati dalla Legge “La Buona Scuola” e che la Regione Lombardia risulta beneficiaria di un importo complessivo di € 35.956.917,70 che finanzia 27 interventi;

CONSIDERATO che il decreto interministeriale del 23 gennaio 2015 all'art. 2, comma 5, recante “Modalità di attuazione della disposizione legislativa relativa a operazioni di mutuo che le regioni possono stipulare per interventi di edilizia scolastica e residenziale”, prevede che possano essere finanziati ulteriori interventi inclusi nei piani delle Regioni tramite la riassegnazione di risorse rese disponibili a seguito di:

- revoca del contributo assegnato per mancata aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 30 settembre 2015 – termine posticipato al 31 ottobre 2015 con decreto interministeriale n. 8875 del 27 aprile 2015;
- accertamento di eventuali economie di spesa disponibili all'esito delle procedure di gara;

CONSIDERATO che rispetto alla quota assegnata dal MIUR per il MUTUO BEI 2015 di € 120.581.198,00 - con l'assegnazione ai progetti presentati per il fabbisogno annualità 2015 pari a € 120.395.343,56 - si è resa disponibile una quota del mutuo 2015 pari a € 185.854,44 da reinvestire nel piano fabbisogni dell'anno 2017;

CONSIDERATO altresì che, sulla base delle regole indicate dal MIUR, il progetto di intervento di Edilizia Scolastica è da ritenersi ammissibile a finanziamento, come ribadito dalle LINEE GUIDA#MUTUIBEI (http://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/allegati/LINEE_GUIDA_MUTUI_BEI.pdf) emanate dal MIUR solo nell'ipotesi in cui il contratto di appalto dei lavori sia stato stipulato successivamente al 1 settembre 2015, data di emanazione del decreto interministeriale di autorizzazione alla stipula dei mutui;

CONSIDERATO che gli interventi del piano 2015 dell'Edilizia scolastica della Regione Lombardia, coperti con risorse MUTUI BEI 2015, sono gestiti e rendicontati nel sistema informativo, predisposto dal MIUR, da parte degli EEL dal quale è possibile rilevare per ogni intervento i quadri economici pre-gara e le corrispondenti economie generate post gara;

RICHIAMATO il dds 13593 del 3 novembre 2017 inerente il “Piano triennale 2015/2017 di interventi di edilizia scolastica in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 – Accertamento delle economie relative al mutuo BEI stipulato nel corso del 2015” nel quale viene precisato quanto segue:

- sono rese disponibili ulteriori risorse da destinare ad interventi per complessivi € 3.461.504,28 a seguito della revoca del contributo al progetto per opere di manutenzione straordinaria presso la scuola media Torquato Tasso presentato dal Comune di Zanica e alla rinuncia del contributo assegnato da parte dei comuni di Broni, Olmo al Brembo e Amministrazione Provinciale di Pavia;
- sulla base della nota della Provincia di Sondrio del 26 ottobre 2017 con la quale il RUP sottolinea alcune difficoltà sui lavori di sistemazione dell'edificio sede dell'IPIA “Crotto Caurga” di Chiavenna sul secondo lotto funzionale e che è sorta un'impossibilità di procedere a nuova gara da parte della Provincia di Sondrio su tale lotto - non imputabile all'Ente beneficiario, ma alla Ditta appaltatrice che ha rinunciato alla realizzazione dei lavori e che quindi le risorse – utili a poter procedere con una nuova gara -possono essere rese disponibili dalla quota a base d'asta a cui possono essere sommate le economie post



Regione Lombardia

quadro economico, traslando tale operazione, quantificata in € 1.660.000,00, temporalmente all'interno del fabbisogno 2017;

RICHIAMATE le note del Comune di Rogeno sul "Cantiere Campus Scolastico Comunale" prot. n. E1.2018.0014011 del 12 gennaio 2018 e prot. n. E1.2018.0086713 del 5 marzo 2018 nelle quali viene rappresentata la necessità di indire una nuova gara d'appalto per il completamento dei lavori e di disporre delle risorse residue, calcolate al netto degli impegni già assunti con la precedente gara, ammontanti a complessivi euro € 3.346.573,14 (di cui € 2.362.286,92 quota mutui BEI 2015 ed € 984.286,22 quale cofinanziamento comunale) riprogrammandole nel piano Mutui Bei fabbisogno 2017 di Regione Lombardia;

RICHIAMATO il dd 4045 del 21 marzo 2018 inerente il "*Piano triennale 2015/2017 di interventi di edilizia scolastica in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 – Accertamento delle economie relative al mutuo BEI stipulato nel corso del 2015 – Aggiornamento al 5 marzo 2018*";

RICHIAMATA la nota protocollo MIUR.AOODGEFID Registro Ufficiale 11287 del 15 maggio 2018 con la quale il MIUR stabilisce che le Regioni dovranno far pervenire al Ministero:

- le variazioni del piano erogazioni relativi al mutuo autorizzato con DI n.640 del 2015;
- un aggiornamento sull'entità delle economie relative al mutuo stipulato nel corso del 2015 (DM MIUR, MIT MEF n.640 del 2015);

CONSIDERATO che gli uffici preposti hanno effettuato un aggiornamento al 25 maggio 2018, su ogni intervento presente nel sistema informativo dedicato del MIUR, sull'importo assegnato alla Regione Lombardia per il MUTUO BEI 2015 per poter accertare l'importo delle economie da potersi destinare al piano fabbisogno 2017;

RITENUTO pertanto che l'importo delle risorse rese disponibili per il finanziamento del fabbisogno 2017 della Regione Lombardia provengono da:

- economie di gara: come rilevate dai quadri economici presenti a sistema, e riassunte nell'allegato A "Economie di spesa rese disponibili all'esito delle procedure di gara", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta un importi complessivo pari a € 23.177.959,95;
- quota non utilizzata Mutui Bei 2015: pari a € 185.854,44;
- revoche (Comune di Zanica) e rinunce (Comuni di: Broni, Olmo al Brembo e Amministrazione Provinciale di Pavia): tali interventi rendono disponibili alla Regione Lombardia ulteriori risorse per complessivi € 3.461.504,28;

che complessivamente ammontano a € 26.765.318,67 da destinare al piano fabbisogno 2017 della Regione Lombardia;

RICHIAMATO il d.d. 7775 del 29 maggio 2018 inerente il "*Piano triennale 2015/2017 di interventi di edilizia scolastica in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104 – Accertamento delle economie relative al mutuo bei 2015 – Aggiornamento al 25 maggio 2018*" con il quale viene definito che le risorse rese disponibili, sul mutuo BEI 2015, per il finanziamento del fabbisogno 2017 della Regione Lombardia, sono le seguenti:

- economie di gara: come rilevate dai quadri economici presenti a sistema, e riassunte nell'allegato A "Economie di spesa rese disponibili all'esito delle procedure di gara", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta un importo complessivo



Regione Lombardia

pari a € 23.117.959,95;

- quota non utilizzata Mutui Bei 2015: per € 185.854,44;
- revoche (Comune di Zanica) e rinunce (Comuni di: Broni, Olmo al Brembo e Amministrazione Provinciale di Pavia): tali eventi rendono disponibili alla Regione Lombardia ulteriori risorse € 3.461.504,28;

pari a complessivi € 26.765.318,67;

CONSIDERATO che con il sopra richiamato d.d. 7775/2018 viene definito ulteriormente che per i progetti:

- Provincia di Sondrio - edificio scolastico sede dell'IPIA "Crotto Caurga" di Chiavenna
- Comune di Rogeno – edificio scolastico "Cantiere Campus Scolastico Comunale"

non sono state accertate le economie perché gli stessi verranno riproposti - per la parte ancora da realizzare - nel fabbisogno 2017;

VISTA la nota protocollo regionale E1.2018.143699 del 29 maggio 2018 con la quale si è provveduto ad inoltrare al MIUR il predetto dds 7775/2018 relativo all'aggiornamento dell'accertamento delle economie alla data del 25 maggio 2018 – da parte del competente Dirigente della Struttura "Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo" della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – utili al finanziamento del Piano del fabbisogno 2017;

DATO ATTO che Regione Lombardia con nota protocollo n. E1.2017.178815 del 28 aprile 2017, ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università ed ella Ricerca il d.d.s. n. 4755 del 28 aprile 2017 con cui è stato approvato:

- Il Piano anno 2017 "Comuni" contenente la graduatoria delle riconferme presentate dai Comuni e ammesse a finanziamento per l'anno 2017;
- Il Piano anno 2017 – Province e Città Metropolitana contenente la graduatoria delle domande riconfermate dalla Province e dalla Città Metropolitana di Milano ammesse a finanziamento per l'anno 2017;

l'elenco delle domande che non soddisfano le condizioni di ammissibilità;

RICHIAMATO il decreto del MIUR del 13 marzo 2018, n. 216 con il quale è stato approvato l'aggiornamento della programmazione unica nazionale, con riferimento all'annualità 2017, nella quale confluiscono i piani regionali secondo quanto riportato negli allegati da A ad U (Regione Lombardia Allegato I") che costituiscono parte integrante allo stesso;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'individuazione degli interventi da autorizzare con le economie dei mutui 2015, come indicati nell'allegato I del DM 216/2018 dalla posizione 1 alla posizione 49 e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, tenuto conto che l'effettivo importo di economie utilizzato è pari a € 25.137.211,91, in quanto gli interventi della Provincia di Sondrio (€ 1.660.000) e del Comune di Rogeno (€ 2.362.286,92) sono finanziati, per i rispettivi importi, attraverso la riprogrammazione nell'annualità 2017 di risorse già assegnate nell'annualità 2015;

RITENUTO inoltre necessario trasmettere al MIUR l'elenco degli interventi da autorizzare con le economie di mutui 2015, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/126 del 17 maggio 2018 "II Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 01.06.2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/182 del 31 maggio 2018 "III Provvedimento organizzativo" con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/294 del 28 giugno 2018 "IV Provvedimento organizzativo" con la quale sono stati conferiti, prorogati e individuati gli incarichi dirigenziali in relazione alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale, a decorrere dal 1° luglio 2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, che hanno di fatto sostituito l'art. 18 del decreto legge n. 83/2012, dispongono la pubblicità sul sito istituzionale dell'ente locale dei dati attinenti all'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed a enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene assunto entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2, della legge 241/90

DECRETA

Sulla base di quanto espresso in premessa:

1. di individuare, ai fini dell'utilizzo delle risorse rese disponibili a valere sul mutuo BEI 2015, gli Enti indicati nell'allegato I del DM 13 marzo 2018, n. 216 dalla posizione 1 alla posizione 49 e riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, tenuto conto che l'effettivo importo di economie utilizzato è pari a € 25.137.211,91, anziché € 26.765.318,67;
2. di definire ulteriormente che i progetti:
 - Provincia di Sondrio - edificio scolastico sede dell'IPIA "Crotto Caurga" di Chiavenna (€ 1.660.000,00)
 - Comune di Rogeno – edificio scolastico "Cantiere Campus Scolastico Comunale" (€ 2.362.286,92)

troveranno copertura finanziaria, per i rispettivi importi, attraverso la riprogrammazione nell'annualità 2017 di risorse già assegnate nell'annualità 2015;

3. di trasmettere al MIUR l'elenco degli interventi a valere sull'annualità mutui BEI 2017 che saranno finanziati con le economie rese disponibili a valere sul mutuo BEI 2015, riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE
FRANCESCO BARGIGLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge